

UNA REALTA' DIMENTICATA

Ho scelto questo titolo per parlare della Fondazione Milano Sforzesco Onlus, realtà dimenticata, malgrado la sua esistenza da oltre quindici anni dalla data della sua costituzione.

Iniziamo il nostro breve articolo dalla “realtà” della Fondazione.

L'idea è nata dall'intuizione dei soci del Club Milano Sforzesco di dar vita ad una Onlus Organizzazione non lucrativa di utilità sociale con lo scopo di disporre di uno strumento operativo indirizzato alla realizzazione di interventi di solidarietà e di sostegno nel sociale.

I promotori scelsero la forma giuridica della Fondazione proprio per garantire quelle caratteristiche di stabilità nel tempo e di trasparenza necessarie ad assicurare ai disabili cure e riferimenti costanti, assidui e comprovatamente disinteressati.

La Fondazione Milano Sforzesco Onlus, come tutte le fondazioni, non ha finalità di lucro, è dotata di personalità giuridica a seguito del riconoscimento ottenuto dalla Regione Lombardia ed opera pertanto esclusivamente nel perimetro della comunità lombarda.

A seguito del riconoscimento, e dell'introduzione nell'ordinamento italiano della figura dell'Amministratore di Sostegno, la Fondazione ha iniziato a operare concentrando la sua attività su un progetto prioritario: il sostegno e la tutela dei diritti dei disabili soli, di quei disabili che non hanno nessuno che possa occuparsi di loro.

Il progetto prioritario con l'affido da parte del Giudice Tutelare alla Fondazione dei primi beneficiari, ha iniziato a svilupparsi e a crescere. Non dimentichiamo che la Fondazione Milano Sforzesco è

stata la prima Fondazione Italiana ad essere nominata Amministratore di Sostegno, rappresentando nella Regione Lombardia un punto di riferimento significativo nel mondo della disabilità.

Per fare ciò e per potenziare le dimensioni della propria struttura, i Soci del lions club Milano Sforzesco nell'ottobre del 2014, hanno dato vita all'associazione "Amici della Fondazione Milano Sforzesco" al fine di far fronte alle numerose richieste che alla Fondazione pervengono a seguito dello svolgimento del ruolo di Amministratore di Sostegno.

In quest'ottica si è ritenuto pertanto necessario il reperimento di volontari che siano a conoscenza dei compiti da svolgere come interlocutori con i così detti soggetti deboli; volontari che liberamente mettessero a disposizione della Fondazione, le loro capacità, le loro conoscenze e la loro professionalità, nell'assistenza delle persone deboli beneficiarie dell'Amministratore di Sostegno.

Detto questo sulla realtà, esistenza e operatività della Fondazione Milano Sforzesco Onlus, possiamo ora a esaminare la seconda parola del nostro dire e cioè l'aggettivo "dimenticata". Realtà dimenticata dunque perché caduta, oserei dire, nell'oblio, nel dimenticatoio, nell'assoluta assenza di notorietà, nella totale non conoscenza da parte del mondo lionistico.

Sono affermazioni forti magari esagerate, ma rispecchiano una realtà esistente, non difforme dal comune comportamento di fronte a iniziative nuove ed emergenti che non provengono da una condivisione comunitaria, ma sono espressione di un gruppo di persone riunite in un unico Club.

La Fondazione di cui si parla, nata più di quindici anni or sono, si è presentata alla ribalta del mondo lionistico come frutto di una accurata meditazione ed elaborazione di un pool di persone volontariamente riunite ed unanimemente appartenenti al glorioso Club Milano Sforzesco, al fine di presentare nel variegato mondo dei services lionistici, un nuovo strumento per intervenire nel settore della solidarietà e nel sostegno del sociale.

Questa incresciosa situazione di dimenticanza, protrattasi per vari anni, malgrado da parte del Club fondatore ci sia stata una corretta informativa ai vari livelli distrettuali, ha generato nei soci del Club un atteggiamento di perplessità, oserei dire di sconforto, sulla corretta interpretazione di tanta letteratura lionistica in tema di esplicazione dei principi di solidarietà verso i più deboli.

Pur tuttavia grazie anche alla costanza fermezza e lungimiranza del Consiglio di Amministrazione, la Fondazione rivolgendo altrove la presentazione del proprio messaggio, ha svolto la sua missione di vicinanza e assistenza morale alle persone deboli e più specificamente, di tutela e di protezione delle persone fragili.

Dopo aver esposto le motivazioni del nostro dire su “una realtà dimenticata” ritenendo di aver evidenziato l’importanza della presenza fra le realtà lionistiche della Fondazione Milano Sforzesco, mi rivolgo ai numerosi lettori della rivista “Vitalions”, esortandoli a divulgare e diffondere con slancio e passione senza remore di alcun tipo, la valenza dell’opera svolta dalla Fondazione Milano Sforzesco Onlus.

E a Voi lettori mi rivolgo affinché attraverso le vostre qualificate attività e le vostre molteplici conoscenze, possiate essere i portatori del messaggio della Fondazione in mezzo alle comunità dove operate con serietà e senso civico.

Le persone fragili bisognose della presenza dell'Amministratore di Sostegno sono in continuo aumento, frutto di una società in cui viviamo, ormai priva di valori autentici, ma indirizzata principalmente alla ricerca di un facile benessere, dimenticandosi dell'aiuto, della vicinanza e della comprensione delle persone deboli. Ecco perché è importante sostenere la Fondazione non solo moralmente ma anche con un aiuto materiale, iscrivendosi anche all'Associazione amici della Fondazione Milano Sforzesco come volontari, perché così operando si potrà permettere alla Fondazione di ampliare la sua fattiva presenza nella solidarietà sociale.

Adalberto Ferrari



Via Melzi d'Eril, 18 – 20154 Milano
Tel. 02.316995 – Fax 02.36565836
Cell 335.5770510
E-mail: f.milanosforzesco@fastwebnet.it

